

«Limarò, serve una pronta bonifica»

GIUDICARIE - Dopo la segnalazione sulla quantità e sulla varietà di rifiuti che si trovano sotto la strada statale 237 nella forra del Limarò (*l'Adige*, 17 novembre), uno dei beni ambientali tutelati del Trentino, il consigliere verde **Roberto Bombarda** ha presentato un'interrogazione in Consiglio provinciale.

«Poiché l'area è di grande rilevanza ambientale e paesaggistica, tanto che dovrebbe far parte integrante del "Parco natura-

le fluviale del Sarca" previsto dalla legge provinciale n. 11 del 2007 - scrive Bombarda - è fondamentale che la segnalazione non cada nel vuoto, ma che la Provincia ed i Comuni intervengano prontamente per bonificare la situazione esistente e per prevenire il ripetersi di un evento così increscioso».

«L'area - ricorda il consigliere - costituisce anche la porta naturale alle valli delle Giudicarie, uno dei comprensori più turisti-

ci della provincia e dunque questa situazione rischia di danneggiare l'immagine dell'intero Trentino. Nell'interrogazione, Bombarda chiede se si fosse a conoscenza dello stato di cose, ovvero se alla Provincia fossero già giunte in precedenza segnalazioni sullo stato delle cose, e se non si ritenga doveroso, in collaborazione con i Comuni, «attivare con urgenza tutte le risorse necessarie per ripristinare lo stato dei luoghi e per prevenire il

ripetersi di una situazione così gravemente lesiva dell'ambiente naturale e dell'immagine del Trentino».

Purtroppo, i versanti boscosi che digradano verso il fiume Sarca al di sotto della strada statale sono costellati di rifiuti di ogni genere. Una situazione paradossale in tempi di raccolta differenziata, con i centri di raccolta materiali che i cittadini possono raggiungere facilmente e l'organizzazione capillare esistente.